

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

HANetf II ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i compatti, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (la "Società")

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Ammisione alle negoziazioni del Comparto della Società, con le caratteristiche di ETF a gestione attiva, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Infrastructure Capital Preferred Income UCITS ETF	Distributing ETF USD	IE0008LRGGP4

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 2 ottobre 2025

Data di validità della Copertina: dal 3 ottobre 2025

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Infrastructure Capital Preferred Income UCITS ETF	Distributing ETF USD	IE0008LRGGP4

della

HANetf II ICAV

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Data di primo deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 2 ottobre 2025

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 3 ottobre 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

HANeff II ICAV, con sede legale in 55 Charlemont Place, Dublino D02 F985, Irlanda (di seguito, la "Società") è un OICR aperto di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("Manager") della Società è HANeff Management Limited, con sede legale in 55 Charlemont Place, Dublino D02 F985, Irlanda, una Società di Gestione di OICVM ("UCITS Management Company") autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ("CBI") e registrata presso tale Autorità con il numero C178709.

Il Gestore ha nominato Infrastructure Capital Advisors, LLC, con sede legale in 1325 Avenue of the Americas, 28th Floor, New York NY 10019, Stati Uniti d'America e registrata presso la Securities and Exchange Commission (SEC) degli USA al n. 801-79940 - come gestore degli investimenti ("Investment Manager") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia, i "Comparti"). Sono quotate le azioni a distribuzione dei proventi del Comparto.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti della Società possono essere caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento (i "Comparti a Gestione Passiva"), ovvero da una gestione attiva operata dalla Società di Gestione secondo metodologie proprie (i "Comparti a Gestione Attiva"), al fine di riprodurre delle strategie di investimento da essa elaborate (le "Strategie di Investimento").

Il Comparto di cui al presente Documento è un Comparto a Gestione Attiva. In quanto tale, esso detiene un portafoglio di investimenti selezionato e gestito attivamente attuando le politiche di investimento di seguito descritte, finalizzate ad attuare le Strategie di Investimento ed ottenere gli obiettivi di investimento descritti nel Supplemento relativo al Comparto del Prospetto (il "Supplemento") e nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID" - oltre che nel presente Documento.

Le sottoscrizioni nel "mercato primario", che implicano la creazione di nuove Azioni a seguito di sottoscrizioni direttamente presso l'OICR, sono consentite ai soli operatori istituzionali che si qualificano come "Authorised Participants" ai sensi del Prospetto. Le relative procedure sono descritte nel paragrafo "*Primary Market*" della sezione "*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*" del Prospetto, che prevede sia sottoscrizioni con pagamento in denaro, sia sottoscrizioni mediante conferimento di valori mobiliari conformi alle politiche di investimento del Comparto, - definite "*In Kind Subscriptions*" – purché autorizzate dall'OICR. Le sottoscrizioni sul "mercato primario" saranno effettuate al valore patrimoniale netto delle Azioni, e saranno soggette ai limiti temporali per il

ricevimento degli ordini (“*cut-off*”) ed i termini di pagamento previsti nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti.

L’acquisto delle Azioni nel “mercato secondario” è consentito a tutti gli investitori, compresi quelli al dettaglio, nei mercati in cui le Azioni sono quotate o trattate. Le relative transazioni saranno disposte dagli investitori attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, “Intermediari Autorizzati”), e saranno effettuate con le modalità descritte nel paragrafo “*Secondary Market*” della sezione “*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*” del Prospetto al valore di mercato vigente.

Il Comparto è consigliato per investimenti con un orizzonte temporale a medio-lungo termine.

Informativa sulla sostenibilità

Dal momento che il Comparto non ricade né nell’articolo 8 né nell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”), gli investimenti del Comparto non tengono conto dei criteri dell’Unione Europea per le attività ecosostenibili e il Comparto ricade nell’articolo 6 del SFDR.

Obiettivo di investimento del Comparto

L’obiettivo d’investimento del Comparto è ottenere dei rendimenti nel lungo termine, investendo principalmente in un portafoglio di (i) azioni privilegiate, (ii) titoli ibridi e (iii) titoli che generano proventi idonei a massimizzare il reddito, ottenendo altresì un apprezzamento del capitale.

Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto

Al fine di conseguire l’obiettivo d’investimento, il Comparto investe almeno l’80% del proprio patrimonio netto in parti di fondi comuni di investimento immobiliare o di fondi comuni di investimento immobiliare ipotecari (REIT ipotecari) del Nord America ed europei rappresentate da azioni privilegiate I REIT ipotecari sono organismi di investimento collettivo che possiedono o investono in mutui e titoli garantiti da ipoteca (MBS) emessi da banche e/o società che concedono mutui. Le azioni privilegiate sono una classe di titoli azionari che in genere pagano dividendi fissi o variabili ai detentori con priorità rispetto alle azioni ordinarie e, in contropartita, i detentori di azioni privilegiate di solito non hanno diritto di voto. Il Comparto può investire in tutti i tipi di azioni privilegiate indicate e descritte nel Supplemento (paragrafo “*Investment policy*”).

Per quanto riguarda i titoli ibridi, essi hanno caratteristiche sia di debito che di capitale. I titoli ibridi in cui il Comparto può investire sono le obbligazioni convertibili e gli strumenti convertibili in situazioni particolar, o “*contingent convertible bond*” (“CoCo Bond”). I CoCo Bond sono titoli di debito ibridi che in determinate circostanze possono essere convertiti in capitale (azioni) o a subire una cancellazione parziale o totale con la possibilità di rivalutazione. Prima di un evento di conversione, i CoCo Bond offrono in genere dei livelli di rendimento interessanti. I CoCo Bond possono essere senior e/o subordinati. L’investimento o l’esposizione del Comparto in CoCo Bond sarà limitato al 10% del proprio patrimonio netto.

Da parte loro, i titoli che generano proventi ricomprendono azioni privilegiate e alcune obbligazioni, quali obbligazioni subordinate junior o obbligazioni senior non garantite. Il

livello di esposizione a questi titoli resterà a un livello basso e in ogni caso non superiore al 20% del patrimonio netto.

Il Comparto può investire in titoli di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato.

In via accessoria, il Comparto può investire in liquidità e strumenti del mercato monetario (compresi depositi bancari, certificati di deposito, cambiali finanziarie, titoli a tasso variabile e vaglia cambiari liberamente cedibili). Nel rispetto dei limiti di investimento indicati nel Prospetto, il Comparto può anche investire in altri OICVM compresi ETF e fondi di mercato monetario, nonché in OICR collegati.

I valori mobiliari, le attività liquide accessorie, gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti finanziari derivati (diversi dagli investimenti non quotati consentiti) detenuti dal Comparto saranno quotati o negoziati nei Mercati Regolamentati di cui all'Appendice 1 al Prospetto.

L'uso di strumenti finanziari derivati ("SFD"), soggetto ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale d'Irlanda, è ammesso per finalità di gestione efficiente del portafoglio e/o per copertura. Il Comparto può usare gli SFD indicati nel paragrafo "*Use of financial derivative instruments and efficient portfolio management*" del Supplemento. Il Comparto può utilizzare SFD come *futures*, swap su valute e contratti a termine (*forward*) su valute allo scopo di ridurre il rischio associato alle esposizioni valutarie all'interno del Comparto.

Ai sensi del paragrafo "*Securities financing transactions*" del Supplemento non si prevede che il Comparto effettui operazioni di finanziamenti tramite titoli ("*securities financing transactions*"), che comprendono il prestito titoli.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata utilizzando il metodo degli impegni. Sebbene il Comparto possa essere soggetto a leva finanziaria attraverso l'uso degli SFD, tale leva non dovrebbe superare il 100% del valore patrimoniale netto del Comparto e, tenendo conto dell'esposizione agli SFD connessa agli investimenti, l'esposizione totale del Comparto stesso non può superare il 200% del suo valore patrimoniale netto, come indicato nel paragrafo "*Use of financial derivative instruments and efficient portfolio management*" del Supplemento.

Per quanto riguarda il processo di investimento, la selezione dei titoli per il portafoglio del Comparto da parte del gestore degli investimenti avviene con una analisi basata su fattori quantitativi, qualitativi e di valutazione relativa, tenendo conto anche dei fattori macroeconomici globali, con i criteri indicati nel Supplemento (paragrafo "*Investment Process*").

In particolare l'analisi dei fattori qualitativi e quantitativi si basa su una valutazione di alcune variabili chiave che ad avviso del gestore degli investimenti determinano il successo di un'impresa nel tempo, tra cui ad esempio la posizione competitiva di una società, la sua capacità percepita di ottenere un elevato rendimento del capitale, la stabilità e l'affidabilità storica e prevista dei suoi profitti, la sua capacità prevista di generare liquidità superiore alle sue esigenze di crescita e le possibilità di accesso a del capitale aggiuntivo. In relazione alla valutazione relativa, il gestore degli investimenti privilegia i titoli che ritiene sottostimati rispetto a quelli omologhi, utilizzando dei criteri di valutazione proprietari.

Il gestore degli investimenti può selezionare titoli in settori come servizi di pubblica utilità, immobiliare, industriale e oleodotti, che ritiene offrano opportunità di rendimento totale elevato su base relativa. I fattori macroeconomici considerati comprendono l'inflazione, i

tassi d'interesse, la disoccupazione, i prezzi delle materie prime, la crescita economica e le politiche commerciali e monetarie.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione “*Portfolio Transparency*” del Supplemento.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio specifici del Comparto contenuti nel Supplemento – tra i quali quelli denominati “*Preferred Stock Risk*”, “*CoCo Bond Risk*” e “*Subordinated Debt Risk*” - e nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito “KID”.

Rischio di investimento

Non è sicuro che gli obiettivi di investimento di un Comparto vengano raggiunti a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili. Il perseguimento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Suspension of calculation of Net Asset Value*”). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto della Società (paragrafo “*Mandatory Redemptions*”), che comprendono la diminuzione del patrimonio sotto la soglia che consente una gestione economicamente efficace dello stesso, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni o non riceva alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparti è l'Euro e che il Comparto è denominato in Dollari USA e può investire in strumenti finanziari denominati in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e le suddette valute locali, ed in particolare tra l'Euro e il Dollaro USA.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui un Comparto sia una parte, specialmente in relazione ai contratti derivati usati per finalità di investimento o di copertura, venga dichiarata insolvente o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio connesso all'utilizzo della leva

I rischi derivanti dalla eventuale assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati a una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio connesso all'uso di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) per finalità di gestione efficiente del portafoglio e/o di copertura. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati ad impieghi diretti nei titoli sottostanti.

Rischio azionario (per la parte del portafoglio investita in titoli azionari)

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono il proprio portafoglio. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto del Comparto, che possono incidere negativamente sui NAV. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire ribassi significativi. Il Comparto presenta pertanto un rischio azionario elevato.

Rischio di credito (per la parte del portafoglio investita in titoli obbligazionari)

Esiste il rischio che il soggetto emittente le obbligazioni in cui il Comparto investe non rimborsi, anche solo in parte, gli interessi e/o il capitale, e/o, quando vi è un rating, che l'emittente subisca una riduzione del proprio rating. In una o più di tali circostanze il valore del Comparto può subire delle variazioni avverse.

Rischio di sostenibilità

I Comparti sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei loro investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-002511 del 29 settembre 2025, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolge, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenta uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo *"Redemptions"* nella tabella nella sezione *"Key Information for Share Dealing"* del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verifichino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione *"Charges and Expenses"* del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che la Società può accordare delle riduzioni.

La Società, o il Gestore, o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione *"Directory"*) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.HANetf.com

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione *"Portfolio Transparency"* del Supplemento relativo al Comparto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Infrastructure Capital Preferred Income UCITS ETF	London Stock Exchange Deutsche Börse	RBC Capital Markets Europe GmbH

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dai citati articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

RBC Capital Markets Europe GmbH, con sede legale in Taunusanlage 17, 60325 Francoforte, Germania, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), SOLACTIVE (con sede legale in Guiollettstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania), calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto.

I codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Codici iNAV
Infrastructure Capital Preferred Income UCITS ETF	Bloomberg: PFFIEUIV Reuters: PFFIEURINAV=SOLA

8. Dividendi

La classe azionaria del Comparto in quotazione, di tipo "Distributing ETF", è a distribuzione dei proventi e quindi, in base a quanto indicato nella sezione "Dividend Policy" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto, gli amministratori della Società potranno

dichiarare e distribuire dei dividendi ogni mese o quando ritenuto opportuno nel caso in cui l'importo disponibile sia inferiore a quello dichiarato, nel rispetto dei criteri generali indicati nel paragrafo *"Dividend Policy"* del Prospetto.

L'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione es-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

a Le commissioni annuali, parte delle spese correnti indicate nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.HANef.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/ Valorizzazione delle Attività" ("Calculation of Net Asset Value/ Valuation of Assets") del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario

dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Inoltre, i KID e il presente Documento per la Quotazione potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.HANetf.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la HANetf II ICAV

Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi